

# Esperienze di ricerca di economia della cultura nelle aree interne

Paola Borrione – CSS-EBLA

## 3 esperienze di ricerca

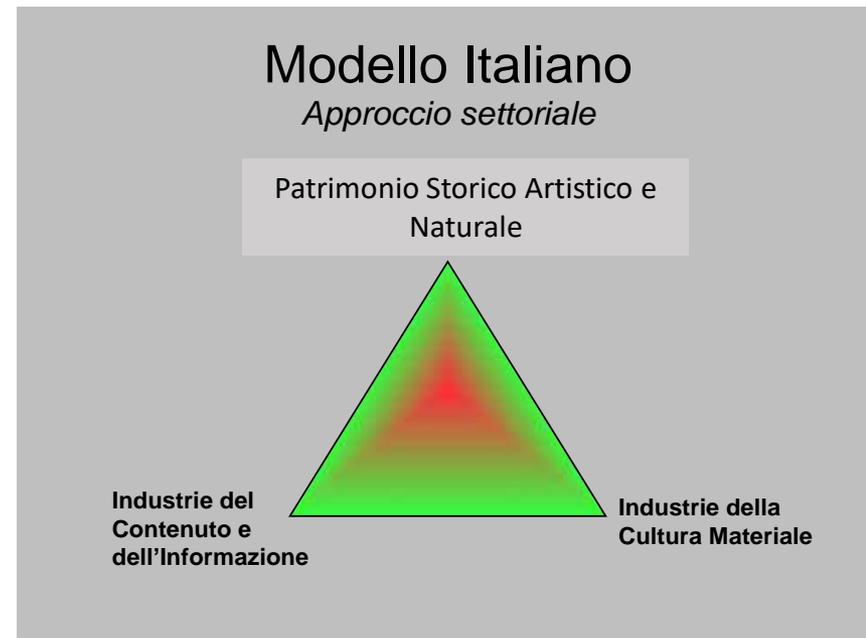
3 esperienze fondate sull'individuazione di risorse **in ambito culturale in senso ampio** e di strumenti atti a innescare fenomeni di sviluppo

- Ferrara: indagine conoscitiva
- Cuneo: strumenti di policy
- Monviso: piano di gestione

# Il modello di Analisi: Atmosfera creativa

Dalla città di Ebla del III millennio A.C. fino alla Berlino di oggi, l'atmosfera creativa è il frutto di :

- un' intensa circolazione di idee su prodotti, stili, espressioni artistiche, bisogni dei consumatori, innovazioni tecnologiche, modelli di business, design industriale e ricerca della qualità
- un intenso scambio di informazione tra persone, l'accumulazione di conoscenze, l'acquisizione di competenze e know-how in specifiche attività
- la capacità creativa degli individui e delle organizzazioni nell'utilizzare e ricombinare queste risorse



Quattro componenti culturali e creative per uno sviluppo locale sostenibile:

1. **l'importanza economica del settore:** mappatura delle specializzazioni e analisi della capacità del territorio di esprimere e sostenere la creatività
2. **le fabbriche della cultura:** individuazione delle eccellenze
3. **i microservizi dei settori creativi e culturali:** individuazione di specializzazioni produttive di piccola scala a servizio e funzionali al settore
4. **i sistemi locali della creatività:** descrizione dei legami e delle reti tra i soggetti lungo e tra le filiere produttive

# Ferrara: il quadro conoscitivo del territorio

**Committente:** SIPRO, Agenzia Provinciale per lo Sviluppo della provincia di Ferrara.

L'agenzia, attiva da circa 40 a supporto dello sviluppo e promozione economia del territorio, era coinvolta in un progetto di cooperazione territoriale europeo-Italia Slovenia, chiamato MACC, che si occupava di restauro e recupero di arte moderna e contemporanea. Nell'ambito del progetto ci hanno affidato una mappatura delle imprese appartenenti agli ambiti della "cultura/creatività" presenti a livello provinciale per avere un primo quadro conoscitivo.



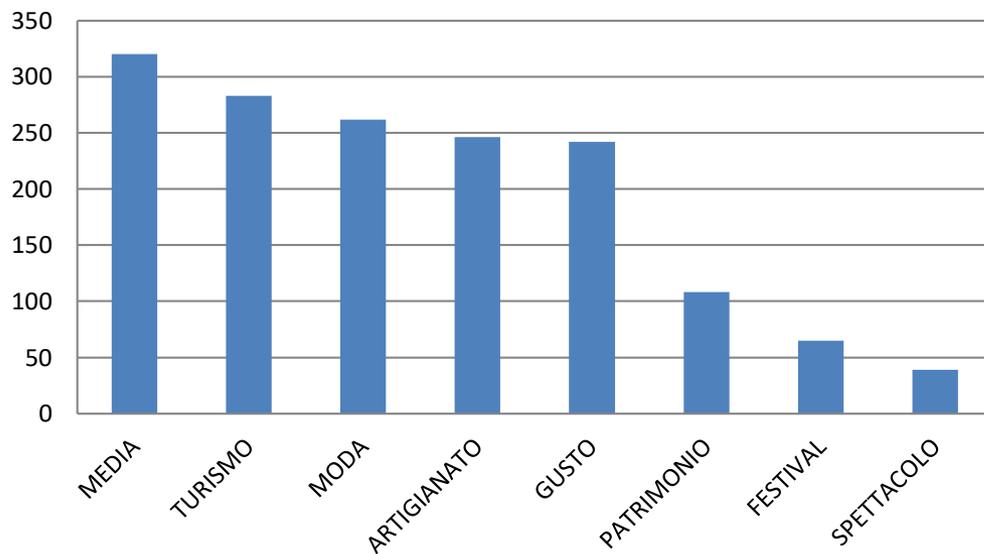
## **Atmosfera Creativa a Ferrara** Rapporto sull'economia della cultura e della creatività

A cura di Giovanna Segre

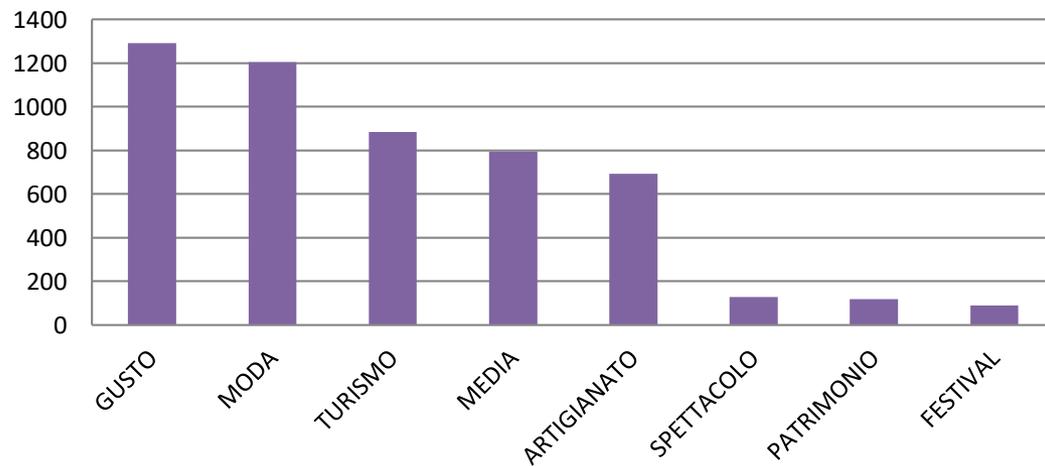
In collaborazione con Aldo Buzio



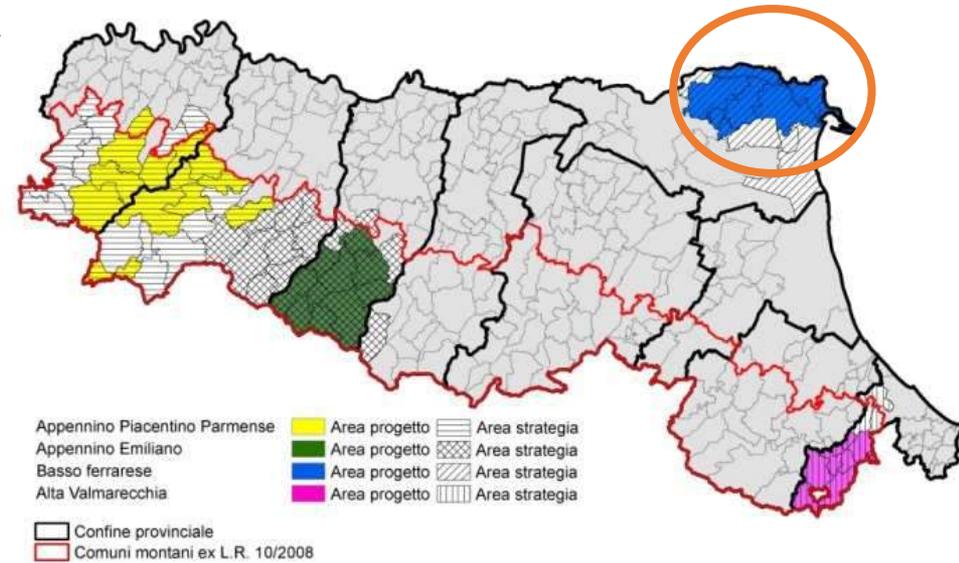
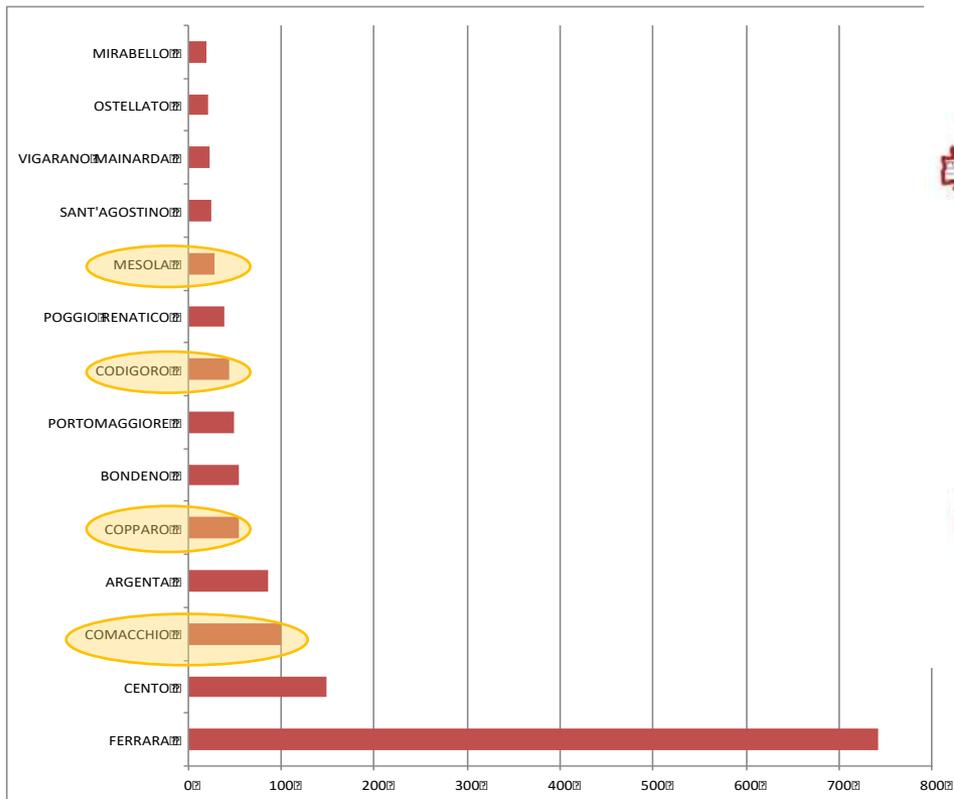
# L'importanza economica del settore culturale: 26 comuni – 1.455 imprese – 5.200 addetti



## Addetti



# La distribuzione delle imprese per comune



# Le fabbriche della cultura

*Buskers Festival*      World Heritage List dell'UNESCO

Spazio Grisù      *Ferrara sotto le Stelle*      NetPropaganda

Teatro Nucleo      Meme      Jazz Club

Palazzo dei Diamanti      *Internazionale a Ferrara*      Playlife

Manifattura Ferrarese      **Ristoranti stellati**

Lerock      Teatro Cortázar      Felisi      Estense Tv

Orsatti      Louis Vuitton      Distillerie Moccia

Teatro Comunale di Ferrara

Salone dell'arte del Restauro e della  
Conservazione dei Beni culturali e ambientali



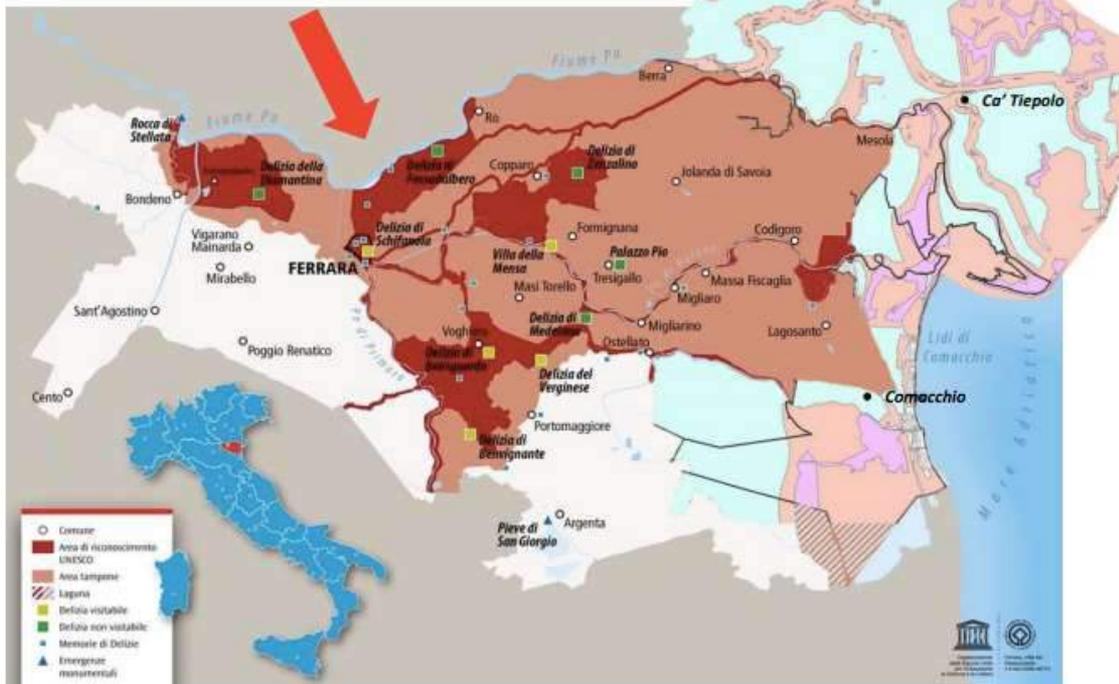
# Il Paesaggio al centro della collaborazione con il territorio



Organizzazione  
delle Nazioni Unite  
per l'Educazione  
la Scienza e la Cultura



Ferrara, città del  
Rinascimento  
e il suo Delta del Po



# Provincia di Cuneo: Fattore Cultura, ricerca per la programmazione della Fondazione

Quaderno *on line*  
della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

**Committente:** Fondazione CR Cuneo

**Scopo dell'analisi:** l'analisi del panorama culturale e creativo in provincia di Cuneo – finalizzata a mappare e mettere in luce punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce – e, dall'altro, l'indicazione di linee-guida per una programmazione volta allo sviluppo sostenibile del territorio basato su cultura e creatività.

## Fattore Cultura Realtà e potenzialità in provincia di Cuneo



A cura del Centro Studi Silvia Santagata Ebla

Novembre 2016

Analisi promossa e finanziata da



Realizzata in collaborazione con



# La composizione delle industrie culturali e creative in provincia di Cuneo e nelle aree interne

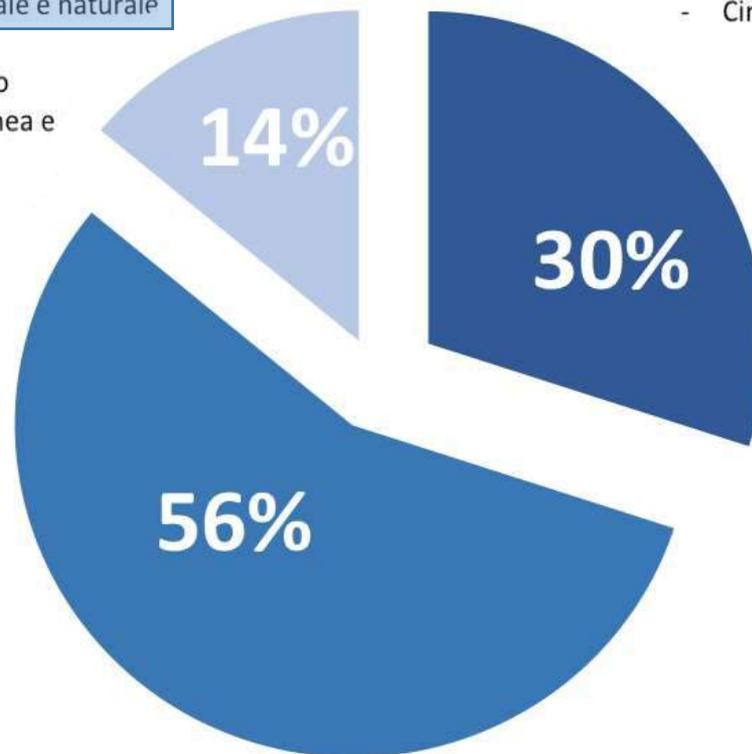
I settori culturali e creativi per lo studio di Atmosfera Creativa e la ripartizione nel territorio cuneese

## Patrimonio

- Patrimonio culturale e naturale
- Architettura
- Spettacolo dal vivo
- Arte contemporanea e fotografia

## Industrie del contenuto

- Cinema e audiovisivo
  - TV e radio
  - Editoria
  - Software
- Pubblicità e comunicazione



## Cultura materiale

- Moda e tessile
- Gusto e enogastronomia
- Design industriale e artigianato creativo

# Le industrie culturali e creative presenti nelle aree interne: il patrimonio culturale

## Un approfondimento ad hoc

Presenza di un rilevante numero di Istituzioni  
Buona diffusione sul territorio  
Significativa varietà nella tipologia  
Numero limitato di Istituzioni di grande notorietà  
Grande capacità di coinvolgere volontari  
Capacità di garantire accessibilità del patrimonio.  
Pubblico per il 50% locale, 17% stranieri (che si addensano tuttavia in alcune istituzioni) in crescita  
Il 50% aderisce all'Abbonamento Musei Torino Piemonte e a reti stabili di collaborazione con altri musei e istituzioni culturali. L'adesione all'abbonamento non ha comportato un apprezzabile incremento nel numero dei visitatori  
Buona collaborazione con le scuole

## Nelle aree interne

Musei e monumenti legati alle tradizioni popolari del luogo.

L'attrattore principale è Il Filatoio di Caraglio (Val Maira e Grana): scelto dalla Regione Piemonte come nuova sede della Fondazione che accorperà una serie di funzioni per tutte le istituzioni culturali della provincia.

Sono presenti alcuni ecomusei.

# Le industrie culturali e creative presenti nelle aree interne: il patrimonio naturale

## La costruzione di un sistema

21 aree oggetto di tutela naturalistica e ambientale suddivise tra Parchi regionali, Parchi locali, Riserve regionali, siti della Rete Natura 2000 e altre aree protette per un totale di 85.409 ettari, pari a poco meno del 15% dell'intero territorio provinciale.

La ricchezza del patrimonio naturale presente nelle valli alpine del cuneese ha dato luogo alla creazione di un vero e proprio sistema di conservazione e valorizzazione delle risorse. Tale sistema si articola attraverso i numerosi parchi, sempre più collegati tra loro, e le molteplici iniziative pubbliche e private volte ad aumentare la visibilità di queste aree e a limitarne fenomeni di spopolamento e marginalità.



# Le industrie culturali e creative presenti nelle aree interne: il gusto

## Il settore più maturo

Eccellenze

Presenza di gruppi internazionali

Fitta rete di servizi e collegamenti all'interno e all'esterno del settore

Capacità di innovazione

Grande presenza nelle politiche di sviluppo locale a ogni livello amministrativo

## Aree interne

Val Maira e Grana: una bassa incidenza di prodotti certificati 3,9%, ma esistono casi di rilievo nazionale come il formaggio Castelmagno.

Val Bormida: alcune filiere di qualità e recente fioritura di iniziative artigianali attorno alla trasformazione in loco della Nocciola Tonda Gentile del Piemonte.

# Le industrie culturali e creative presenti nelle aree interne: l'artigianato artistico

## A macchia di leopardo

Specializzazioni territoriali

Alto livello di qualità

Collaborazione con altri settori





# Indicazioni di policy per la Fondazione e per il territorio

## A sostegno della domanda

### Creazione di nuovi pubblici

Premiare le pratiche di creazione di nuovi pubblici in connessione ad es. con politiche educative

### Creazione di reti e collegamenti

Creazione di reti e sistemi locali tra i diversi settori

Collegamento bi-direzionale con i grandi poli culturali

Fare sistema con i territori francesi

### Interventi lungo la filiera produttiva

Valorizzazione dell'innovazione

Allargare gli impatti su tutta la filiera

Nuove tecnologie

### Studio e analisi dei fenomeni culturali

Ascoltare le emergenze dal basso e connetterle con politiche sovra-locali

Studiare e osservare i trend culturali

## A sostegno dell'offerta

## **Fondazione:**

Programmazione

Bandi specifici

Tavoli di lavoro intra e intersettoriali

**Regione Piemonte:** Fondazione Artea

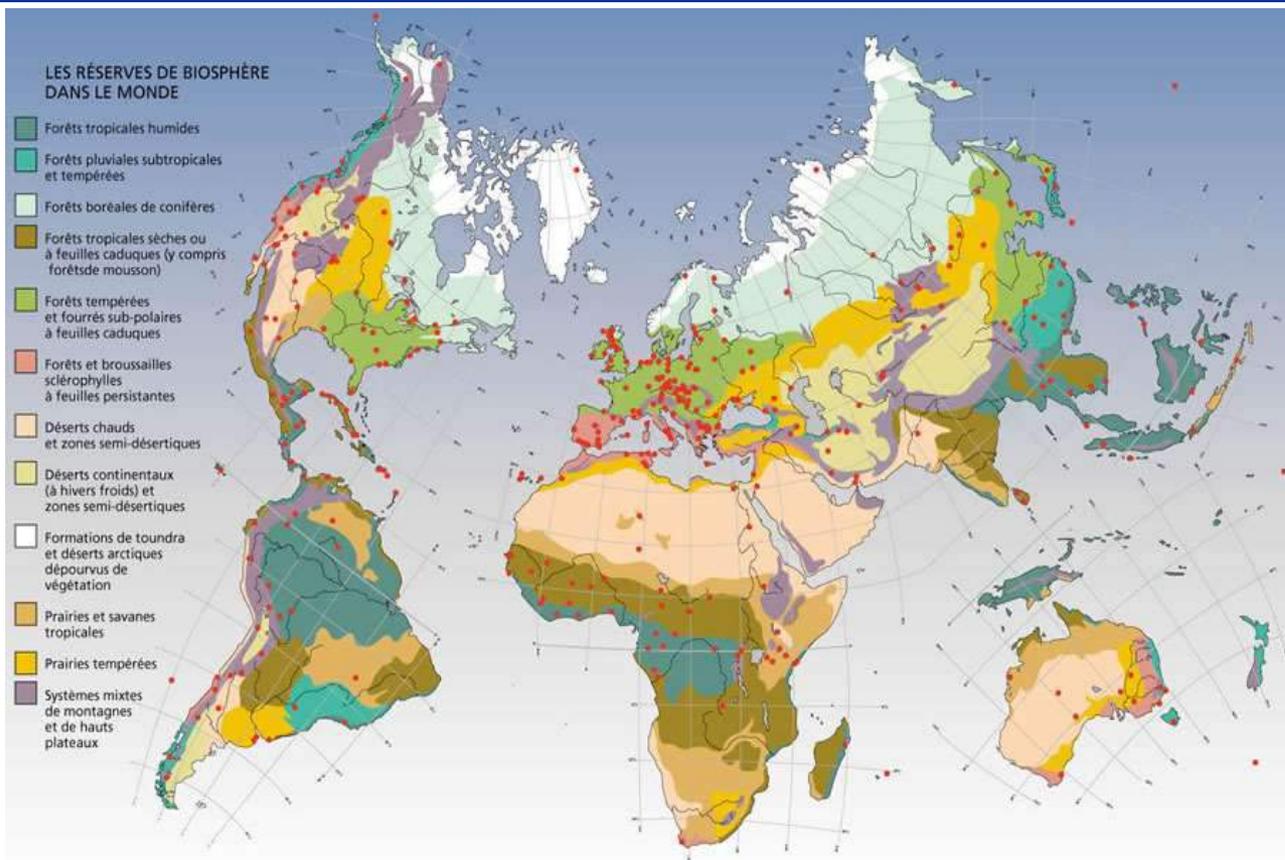
**A livello nazionale:** strategia aree interne

# UNESCO Man and Biosphere. Monviso Unesco Management Plan





# Il programma Man and Biosphere UNESCO



Il programma “Man and Biosphere” dell’ UNESCO promuove approcci interdisciplinari per la gestione, la ricerca e l’istruzione per la **conservazione degli ecosistemi e l’uso sostenibile delle risorse naturali**. La rete mondiale delle Riserve della Biosfera comprende **651 siti in 120 Paesi, 13 in Italia e 2 in Piemonte** (Monviso e Parco del Ticino).





# Gli obiettivi UN post 2015

gli obiettivi UN post 2015



PARCO DEL PO CUNEESE  
PARC NATUREL REGIONAL DU QUEYRAS

# Struttura del piano di gestione

1) Analisi degli **indirizzi espressi in fase di candidatura**

2) Analisi delle **buone pratiche** emerse dalla lettura del territorio

Predisposizione preliminare del piano di gestione, strutturato su **3 assi tematici**:

- ✓ conservazione;
- ✓ sviluppo sostenibile;
- ✓ logistica, educazione, ricerca e monitoraggio.

3) Individuazione delle priorità espresse dalle comunità e dal territorio (**Focus**):

4) Predisposizione delle **azioni di gestione**:

- ✓ possibili azioni (progetti, programmi, accordi di rete);
- ✓ stakeholders coinvolti;
- ✓ risorse finanziarie, tecniche e umane;
- ✓ modalità e tempi di fattibilità.

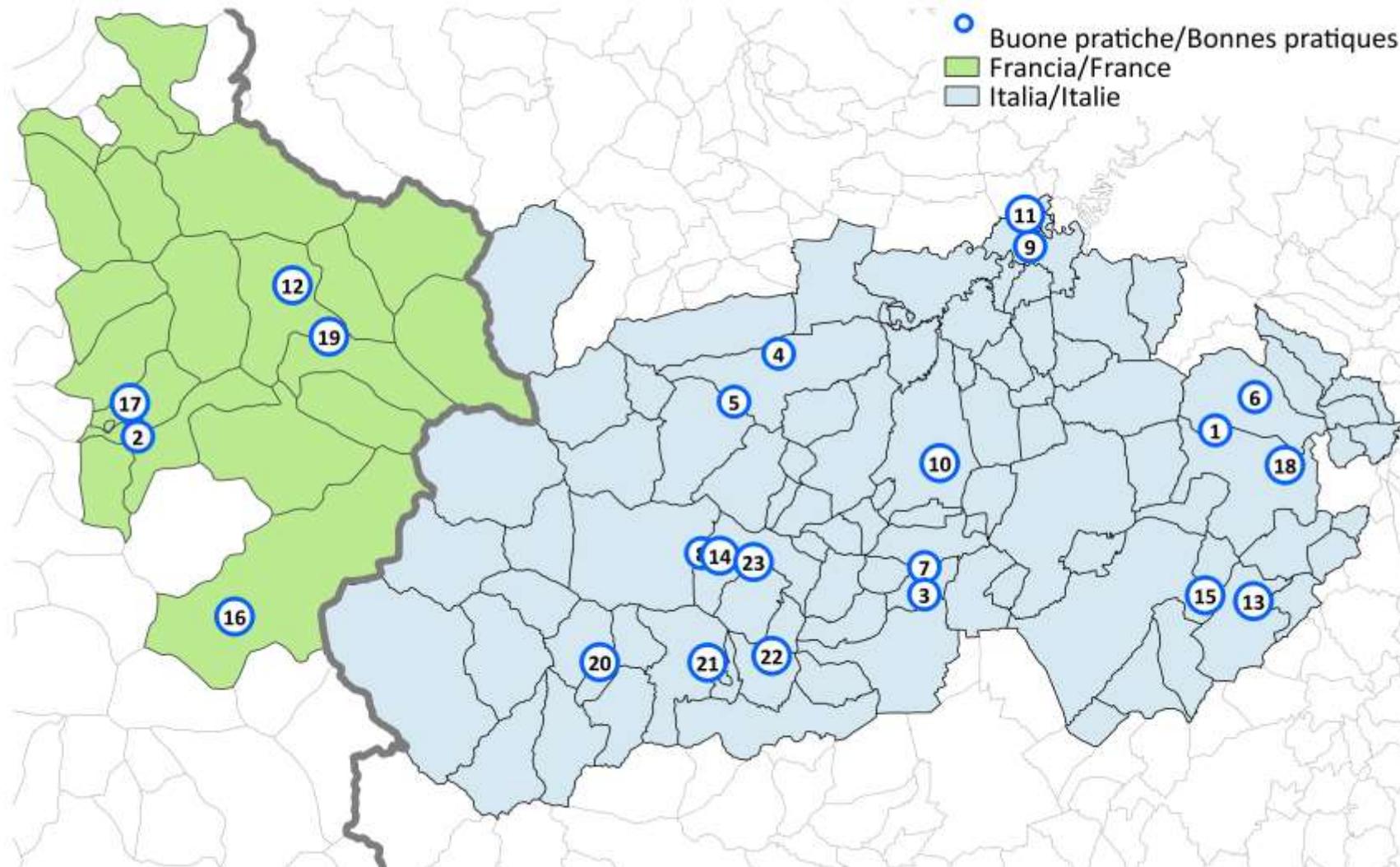
4) Analisi degli **strumenti di governo** del territorio e del sistema di governance, con particolare attenzione alle valenze transfrontaliere.

# I settori di analisi delle buone pratiche

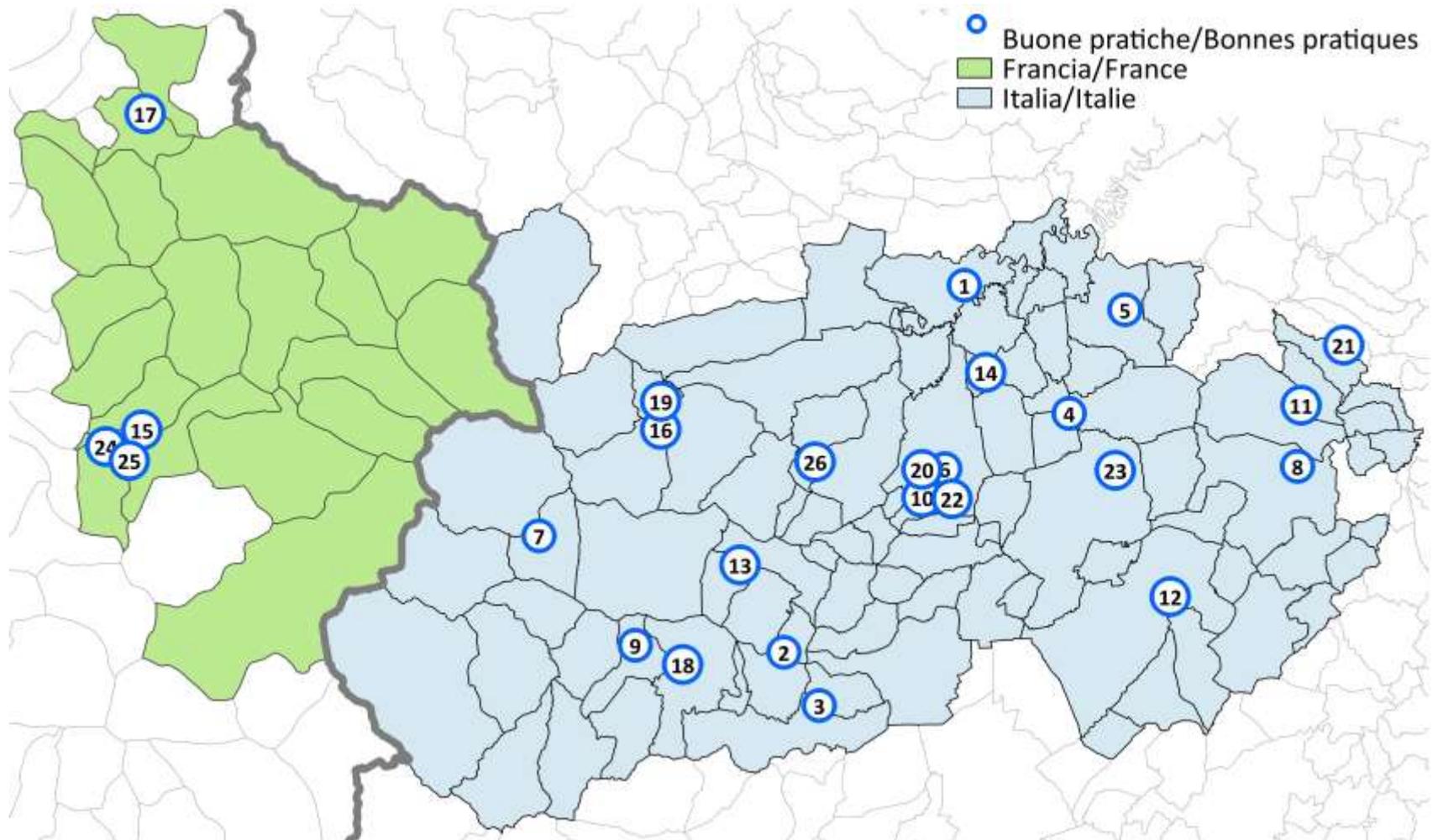
- ✓ **Patrimonio culturale:** musei e siti culturali
- ✓ **Cultura materiale:** artigianato; agricoltura; gastronomia
- ✓ **Ambiente:** patrimonio naturalistico, paesaggio, produzioni energetiche
- ✓ **Turismo:** ricettività; eventi



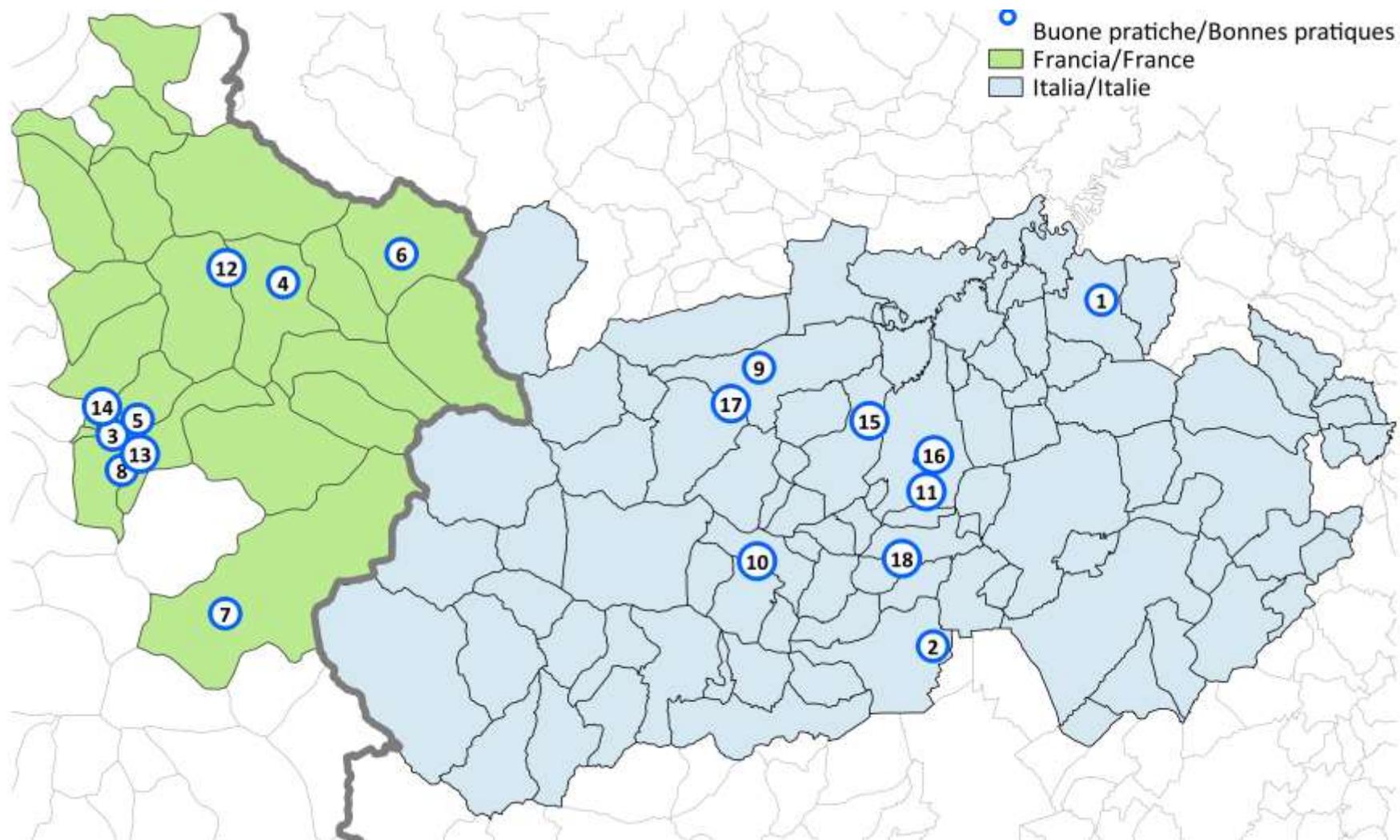
# Mappatura delle buone pratiche: filiere agroalimentari



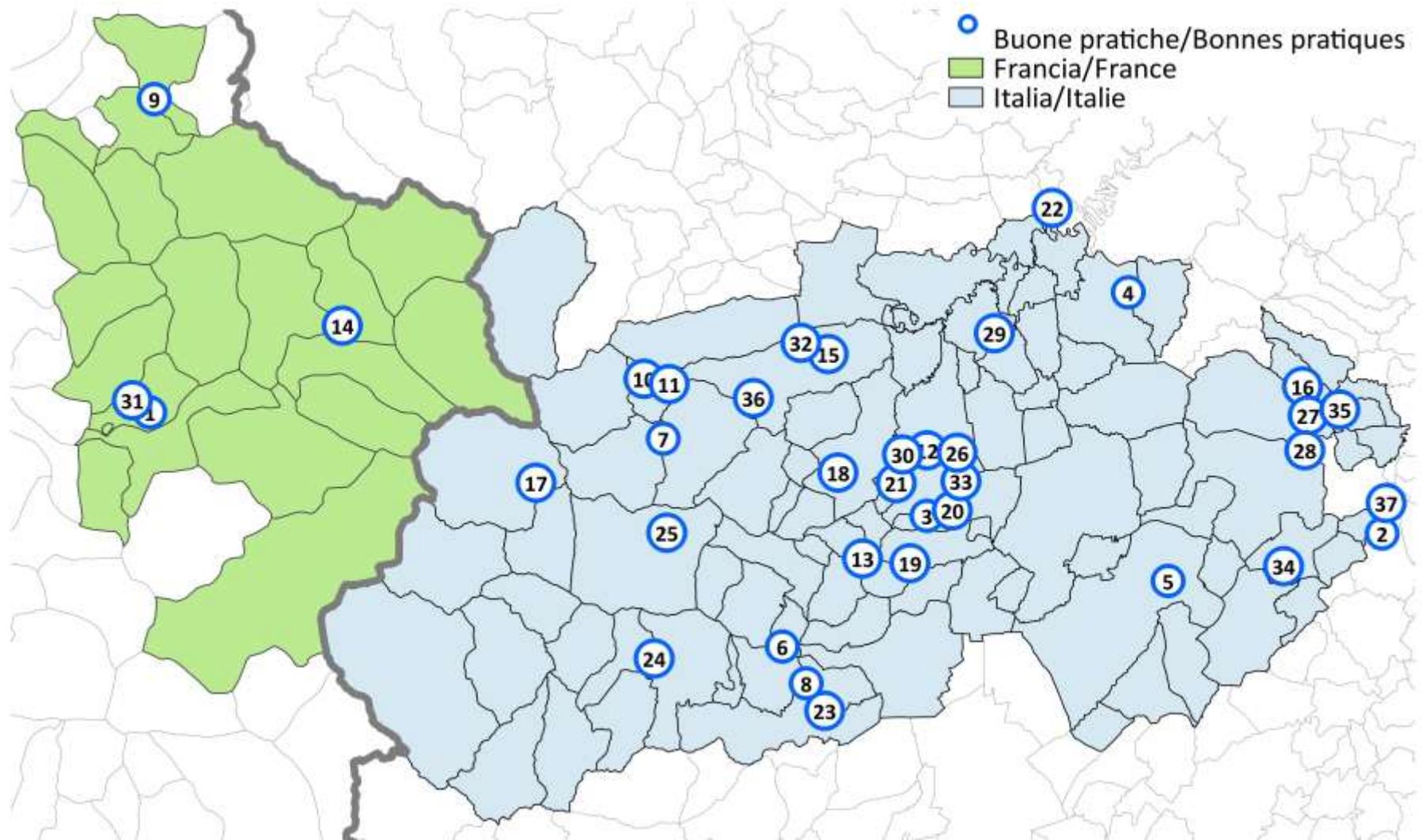
# Mappatura delle buone pratiche: ambiente



# Mappatura delle buone pratiche: artigianato



# Mappatura delle buone pratiche: patrimonio culturale



# Focus tematici del Piano

3 piani di azione:

1. Piano della **Conservazione**

Riconoscimento e sensibilizzazione

Tutela e prevenzione

Fruizione ambientale

Biodiversità

2. Piano dello **Sviluppo Sostenibile**

Energie rinnovabili

Turismo responsabile

Produzioni locali

Patrimonio culturale

Mobilità sostenibile

3. Piano di **Supporto Logistico**

Educazione

Ricerca

Partecipazione, coinvolgimento

Networking

Consolidamento gestione

Comunicazione e promozione

Progetti strategici

- ✓ Definizione
- ✓ Attività
- ✓ Ente responsabile
- ✓ Altri soggetti coinvolti
- ✓ Risorse umane e tecniche necessarie
- ✓ Risorse finanziarie necessarie
- ✓ Fasi e tempi di realizzazione
- ✓ Risultati attesi
- ✓ Indicatori di monitoraggio
- ✓ Possibilità di networking locale e internazionale
- ✓ Livello di priorità e coerenza con il programma MaB

## Indicazioni che emergono da queste esperienze

- ✓ Difficoltà nel raccogliere dati significativi rispetto alle industrie culturali e creative per la dimensione dei comuni delle aree interne
- ✓ Difficoltà nell'individuare target di sviluppo coerenti e significativi per quanto riguarda la dimensione culturale
  
- ✓ Necessità di far dialogare soggetti con competenze di ambito e livello differenti
- ✓ Necessità di individuare una piattaforma di dialogo con le aree territoriali “forti”

# Un nuovo progetto di ricerca

